

Data 18/12/2015

Protocollo 315543 fasc. 9.2\2015\13
Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte

Pagina 1

**“Azioni per il miglioramento delle qualità dell’aria e il contrasto all’inquinamento
atmosferico locale”**

Cabina DI REGIA

Verbale incontro 16 dicembre 2015 –Sala Petofi – Palazzo Isimbardi – ore 10.00

Presenti:

Anna Scavuzzo	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Maria Cristina Pinoschi	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Laura Zanetti	<i>Città Metropolitana di Milano</i>
Guido Lanzani	<i>ARPA Lombardia</i>
Gian Luca Gurrieri	<i>Regione Lombardia</i>
Enrico Ioli	<i>Comune di Arese</i>
Giancarlo Lonati	<i>Comune di Bareggio</i>
Eugenio Patrone	<i>Comune di Basiglio</i>
Rino Pruti	<i>Comune di Buccinasco</i>
Nicola Bersani	<i>Comune di Cesano Boscone</i>
Costantino Laselva	<i>Comune di Cesano Boscone</i>
Giorgio Riccadonna	<i>Comune di Cesate</i>
Ivano Ruffa	<i>Comune di Cinisello Balsamo</i>
Cristina Villani	<i>Comune di Corsico</i>
Thievery Ferramosca	<i>Comune di Lacchiarella</i>
Maurizio Fedeli	<i>Comune di Lainate</i>
Maurizio Finocchiaro	<i>Comune di Legnano</i>
Fabio Mantese	<i>Comune di Legnano</i>
Pierfrancesco Maran	<i>Comune di Milano</i>
Claudia Ceccarelli	<i>Comune di Milano</i>
Maria Rosa Belotti	<i>Comune di Pero</i>
Maria Grazia Carminati	<i>Comune di San Giuliano Milanese</i>
Pierpaolo Acerno	<i>Comune di San Giuliano Milanese</i>
Lidia Cioffari	<i>Comune di Segrate</i>

Data 18/12/2015

Protocollo 315543 fasc. 9.2\2015\13

Pagina 2



Città
metropolitana
di Milano

Elena Cremascoli	<i>Comune di Sesto San Giovanni</i>
Elena Iannizzi	<i>Comune di Sesto San Giovanni</i>
Giovanni Micheloni	<i>Comune di Settimo</i>
Alessandra Pavani	<i>Comune di Vanzaghello</i>
Andrea Agresti	<i>Assolombarda</i>
Cristina Chiodini	<i>Confcommercio Milano</i>
Federico Sozzani	<i>Confcommercio Milano</i>
Marco Barbieri	<i>Confcommercio Milano</i>
Luca Magrini	<i>Confesercenti Milano</i>
Antonio Ballarin Denti	<i>Fondazione Lombardia per l'Ambiente</i>
Anna Gerometta	<i>Associazione Cittadini per l'Aria onlus</i>

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): apre il tavolo comunicando che l'invito alla Cabina di regia per questa sessione é stato inviato a tutti i Sindaci, a partire dalla prossima convocazione l'invito sarà destinato solo ai componenti della Cabina di regia e gli altri Comuni saranno solo avvisati per conoscenza. Richiede ancora che venga comunicata formalmente l'adesione alla Cabina di regia e che i Sindaci indichino eventualmente la persona delegata. Risulta utile e costruttivo che alla Cabina partecipino sia figure tecniche sia politiche.

Ai partecipanti alla Cabina di regia si aggiungono San Giuliano Milanese e Settimo.

Ricorda che i Comuni partecipanti alla Cabina di regia dovrebbero farsi carico di riportare le informazioni agli altri comuni appartenenti alla stessa area omogenea, purtroppo questa comunicazione non é stata efficace.

Occorre fare una riflessione sulle ragioni della risposta debole delle Amministrazioni a questo primo periodo di attivazione del Protocollo. Richiama l'attenzione ancora sul fatto che le limitazioni imposte dal Protocollo, a fronte di un impegno non oneroso, rappresentano un segnale forte ai cittadini. Esprime rammarico in merito al fatto che venga proclamato uno sciopero dei trasporti in un momento di emergenza per l'inquinamento atmosferico.

Ringrazia le Parti Sociali per l'impegno dimostrato nella comunicazione e sensibilizzazione ai comportamenti virtuosi rivolto alle proprie aziende.

Per quanto riguarda il tema degli impianti termici segnala la necessità di una campagna informativa più forte.

Chiede alle Amministrazioni presenti di fare delle riflessioni e delle proposte sul proprio impegno in merito alla problematica aria, ogni amministrazione ha il dovere di responsabilizzarsi e deve prendere coscienza del fatto che il PEAS comunale non é efficace se non si integra con ciò che si fa oltre i confini comunali.

Barbieri (Vice Segretario Generale – Confcommercio): Comunica che Confcommercio in questi giorni ha inviato la comunicazione a 60.000 imprese che si sono dimostrate sensibili al tema ed esprime preoccupazione personale e delle Aziende per la disaffezione dimostrata dalle



Amministrazioni nei confronti di una misura, il Protocollo, che è nata ed è stata condivisa da più di tre anni. È favorevole alla politica della condivisione e dei piccoli passi e chiede perché solo Milano più pochi Comuni hanno aderito; è più che mai indispensabile che tutte le parti sociali si coordinino e vadano nella stessa direzione, se questo non accade succede che alla fine si prendono dei provvedimenti più drastici che colpiscono sempre gli stessi soggetti. Si dichiara ancora “disarmato” di fronte al distacco della Regione Lombardia dimostrato finora. In ultimo dichiara che gli impedimenti reclamati dalle Amministrazioni adottati come giustificazione per la non applicazione del Protocollo (problemi burocratici/amministrativi, insufficienza del TPL, etc...) sono degli alibi e il Protocollo può essere assunto da tutti se c'è la volontà.

Micheloni (Assessore Comune di Settimo Milanese): interviene dicendo che il non-entusiasmo da parte dei Comuni gli sembra motivato in considerazione di molte evidenze tecniche e scientifiche. Chiede se l'applicazione delle limitazioni comporta un effettivo miglioramento delle qualità dell'aria o se sono solo una maniera per dire che si sta “facendo qualcosa”. Se effettivamente si ottiene un miglioramento occorre allora valutare i costi/benefici e la reale applicabilità. Ad esempio come è possibile controllare i veicoli EURO 3 diesel? Come si verifica l'effettiva diminuzione di 1 °C negli ambienti? I sistemi di riscaldamento per la maggior parte non sono così avanzati da permettere il controllo e la diminuzione di un grado delle temperature; la maggior parte non ha ancora installato sistemi di contabilizzazione del calore che risolverebbero il problema.

Ricorda che ormai il tema delle emissioni e del conseguente accumulo degli inquinanti è stato ben studiato e che le evidenze scientifiche ci dicono che sono fenomeni di lungo periodo non affrontabili con le azioni proposte. Richiama l'attenzione sul contributo allo smog del particolato del fenomeno dell'abrasione dei pneumatici e delle frenate, solleva il tema del riscaldamento a legna che ormai si è diffuso e anche qui i “buoi sono scappati”.

In considerazione di tutti questi fattori dichiara che quelle proposte dal Protocollo son “misure ciniche, inefficaci e inapplicabili”.

Maran (Assessore Comune di Milano): interviene dichiarando che ormai tutti sono consapevoli che le politiche per salvaguardare la qualità dell'aria hanno dei limiti. Ritiene però necessario che a questo punto tutti facciano un passo indietro sulle considerazioni prettamente tecniche e si imposti una politica che tenga conto anche degli aspetti culturali e che faciliti l'introduzione della sensibilità della salvaguardia dell'aria nella cultura generale condivisa della nostra comunità.

Pruiti (Assessore Vice Sindaco di Buccinasco): sostiene l'intervento di Maran dichiarando che anche loro hanno aderito al Protocollo per dare un segnale culturale, pur consapevoli delle criticità del Protocollo ormai note e delle difficoltà che incontra un'Amministrazione che in questo modo si espone alle critiche dei cittadini, assimilabili nei contenuti all'intervento dell'Assessore di Settimo Milanese.



Agresti (Assolombarda): si dichiara favorevole al Protocollo ma lamenta le conseguenze di politiche ambientali spesso in contraddizione e non condivise tra le parti sociali. Le informazioni sono incomplete; Assolombarda finora non ha ancora saputo indicare l'elenco dei Comuni che applicano/non applicano il Protocollo.

Solleva il tema del riscaldamento e auspica incentivi, magari legati alla fiscalità locale, che spingano alla sostituzione delle caldaie obsolete.

Iannizzi (Assessore Comune di Sesto San Giovanni): si dichiara innanzitutto contenta per la massiccia presenza in questa sessione della Cabina di regia, mai riscontrata nei tre anni della sua esperienza come componente della stessa, si augura che i numeri e l'interesse rimangano tali. La situazione di questi giorni non si era mai verificata negli ultimi anni e risulta oggi urgente e drammatica. Si dichiara perplessa nei confronti della politica per l'aria della Regione Lombardia che non condivide. Il suo Comune in questi giorni ha applicato il Protocollo e, nonostante i problemi che hanno tutte le amministrazioni, hanno spostato l'attività dei vigili urbani che hanno effettuato 500 controlli per un totale di 280 multe. Sono consapevoli anche loro che le misure non sono risolutive, invita tutti i Comuni a una presa di responsabilità e li invita ad aderire.

Ruffa (Assessore Comune di Cinisello Balsamo): comunica che il suo Comune ha aderito al Protocollo e che si sono spesi perché tutti lo facessero convinti del valore di queste azioni per la sensibilizzazione dei cittadini. Chiede alla Regione una data certa sul blocco definitivo dei veicoli EURO 3. Chiede a tutti i Comuni di lavorare in sinergia.

In merito alle azioni per il sostegno al Protocollo ricorda le agevolazioni sui biglietti del TPL e quelle adottate dal suo Comune per incentivare la riqualificazione energetica degli edifici privati.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): invita a una riflessione sulla misurabilità dei provvedimenti che a volte hanno effetti più ampi del previsto e del calcolabile sulla base dei meri dati. Fa l'esempio al contrario dello sciopero di oggi: le linee dei trasporti pubblici, nonostante lo sciopero annunciato, stanno garantendo la mobilità, molti cittadini però hanno preso comunque l'auto per il timore di non riuscire a spostarsi.

Ricorda in ultimo che il Protocollo ora verrà ratificato così come è, in futuro potrà però essere modificato e arricchito sulla base delle proposte che porterà la Cabina di Regia.

Patrone (Sindaco comune di Basiglio): interviene e dichiara che nel suo Comune la qualità degli impianti termici privati è complessivamente buona e anche le scuole sono allacciate al sistema di teleriscaldamento. Il problema che deve affrontare il suo Comune è quello della carenza del trasporto pubblico. Comunica che l'Amministrazione sta lavorando per migliorare la qualità e la frequenza dei mezzi e cita alcuni dati: 40 minuti per percorrere 6,5 chilometri, 4,8 € + IVA per ogni chilometro percorso da un mezzo.



In merito ai provvedimenti per il miglioramento della qualità dell'aria dichiara che si adegueranno a ciò che deciderà la Regione ma richiede comunque una risposta su come sostituire le auto con un trasporto pubblico efficiente.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): comunica che una misura utile e da valutare è l'opportunità di chiudere gli Istituti superiori il sabato, ciò permetterebbe di rimodulare il servizio pubblico sui 5 giorni, misura da valutare con gli istituti stessi.

Esorta i Sindaci ad assumere le proprie responsabilità specifiche in tema di salute pubblica e chiede loro di comunicare alla Cabina di regia le strategie messe in atto per affrontare la problematica smog.

Indica il Protocollo come punto di partenza per costituire una piattaforma di lavoro comune per creare un tavolo di lavoro congiunto e avere così la forza di fare delle proposte alla Regione.

Micheloni (Assessore Comune di Settimo Milanese): dichiara che il proprio Comune, sentita la discussione, può valutare l'adozione del Protocollo per evitare la "macchia di leopardo", chiede però che la Regione si impegni a sua volta sulle politiche per l'aria adottando delle azioni chiare e scadenze temporali.

Cita il caso dell'inceneritore di Silla 2 che ha aumentato la propria potenza per rispondere alle esigenze del mercato a fronte di una complessiva diminuzione della quantità di rifiuti urbani destinati all'incenerimento grazie alla raccolta differenziata.

Belotti (Sindaco Comune di Pero): dichiara il proprio Comune favorevole all'adozione del Protocollo e molto sensibile e attento al tema qualità dell'aria.

Gurrieri (Dirigente Regione Lombardia): sottolinea che la Regione é disponibile a fornire supporto ad azioni di tipo locale e ricorda che i Comuni hanno comunque la facoltà di imporre limiti più restrittivi rispetto alle normative regionali. Elenca le misure e i fondi stanziati dalla Regione nell'ambito delle politiche per l'aria.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): richiede ai Comuni una partecipazione continua, non concentrata solo nei momenti di emergenza, per poter lavorare sul tema tutto l'anno. Ribadisce l'utilità di disporre del sistema delle telecamere anche per le infrazioni di tipo ambientale.

Accenna al tema del riscaldamento e auspica una maggiore attenzione sul tema. La Città metropolitana di Milano si é fatta carico dei compiti che prima erano di competenza di Infoenergia, società ora in liquidazione.

Pinoschi (Direttrice Area Tutela e valorizzazione ambientale CMM): riprende il tema del riscaldamento confermando che una corretta e sistematica manutenzione degli impianti termici può consentire di ridurre le emissioni inquinanti.

Città metropolitana prosegue il proprio impegno istituzionale di attività, verifica e controllo degli impianti termici civili.

Nell'ambito di un confronto con Regione Lombardia, e richiedendo anche una compartecipazione alla Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana ha avviato il "Progetto pilota in materia di innovazione tecnologica del processo di controllo degli impianti termici civili", che consiste in prevalenza nella dematerializzazione dei controlli.

Nell'ambito di questo progetto verrà anche affrontato il problema degli utenti incapienti che non denunciano la propria caldaia per non affrontare le spese. Questo passo si rende necessario sia per la sicurezza delle abitazioni, sia per rendere i controlli più efficienti.

Sarebbe pertanto auspicabile trovare misure di sostegno agli incapienti e mantenere le sanzioni per chi rimane inadempiente, senza vessare le fasce deboli.

Altro obiettivo della Cabina di regia è organizzare una comunicazione omogenea ed efficace. Invita tutti a fare delle proposte.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): ribadisce l'impegno della Città metropolitana a proseguire e invita i Sindaci a segnalare le proprie attività virtuose e a farsi carico di comunicare con le altre Amministrazioni per estendere il numero delle adesioni.

Richiede alla Regione di individuare delle misure di accompagnamento e di far proprio il Protocollo nel PRIA

Anna Gerometta (Cittadini per l'aria onlus): interviene comunicando che dal 30 di novembre, in concomitanza con l'innalzamento sopra i livelli critici delle concentrazioni di polveri sottili, si sono verificate 22 morti premature dovute allo smog. Dichiaro il Protocollo cinico e inutile. Le limitazioni sugli EURO 3 sono inutili, occorre rivedere i piani sul verde pubblico pro capite attualmente completamente insufficiente e anche l'abbassamento di 1 °C delle temperature è inefficace. Chiede di rimettere mano a tutte le misure possibili perché questa per i cittadini risulta essere una sconfitta.

Villani (Assessore Comune di Corsico): dichiara "non costruttivo" l'intervento precedente. Tutti sanno che le misure proposte sono deboli ma non sono inutili.

Barbieri (Vice Segretario Generale – Confcommercio): ribadisce che i giustificativi apportati dalle Amministrazioni sono delle scuse, la ragione vera è che manca l'interesse. Gli effetti dell'applicazione delle misure si potrebbero apprezzare se queste fossero veramente attuate. E' inutile dire che un'azione non produce effetti se non la si sperimenta.

Pinoschi (Direttrice Area Tutela e valorizzazione ambientale CMM): interviene riassumendo alcuni impegni emersi durante la discussione:

1. estendere il Protocollo a tutti i Comuni e stimolare all'adesione immediata soprattutto i Comuni della prima fascia intorno a Milano;
2. invito a intensificare i controlli sulle caldaie;

Data 18/12/2015

Protocollo 315543 fasc. 9.2\2015\13

Pagina 7



Città
metropolitana
di Milano

3. invio delle proprie esperienze e buone pratiche che possano essere inserite nel Protocollo e diventare pratiche utilizzate da più comuni.

Scavuzzo (Consigliera Città Metropolitana di Milano): chiude richiedendo alla Regione l'apertura di un "Tavolo sulla salute pubblica".

Raccomanda ai Comuni di inviare agli uffici della Città Metropolitana il documento che attesta la loro adesione al Protocollo.